

RISULTATI E CLASSIFICA Serie A2 - 2018/19

Girone SUD

TURNO PRECEDENTE				TURNO ODIERNO			
CUS Cagliari	-	FE.BA Civitanova Marche	24/04 15:30	Pall. Femm. Umbertide	-	Carispezia Cestistica Spezzina	27/04 20:30
Andros Palermo	-	Cestistica Azzurra Orvieto	24/04 17:00	RR Retail Galli S. Giovanni V.	-	Faenza Basket Project Girls	27/04 20:30
Orza Rent Nico Basket	-	RR Retail Galli S. Giovanni V.	24/04 19:00	FE.BA Civitanova Marche	-	Integrís Elite Roma	27/04 20:30
Carispezia Cestistica Spezzina	-	Cestistica Savonese	24/04 19:00	Cestistica Azzurra Orvieto	-	Magnolia Campobasso	27/04 20:30
Faenza Basket Project Girls	-	San Salvatore Selargius	24/04 19:30	San Salvatore Selargius	-	Medoc Forlì	27/04 20:30
Magnolia Campobasso	-	Pall. Femm. Umbertide	24/04 20:00	Gruppo Stanchi Athena Roma	-	Andros Palermo	27/04 20:30
Integrís Elite Roma	-	Gruppo Stanchi Athena Roma	24/04 21:00	Cestistica Savonese	-	Orza Rent Nico Basket	27/04 20:30
Medoc Forlì	-	Matteiplast Bologna	25/04 18:00	Matteiplast Bologna	-	CUS Cagliari	27/04 20:30

	Squadra	P	G	V	P	PF	PS
1	 Magnolia Campobasso	46	28	23	5	1875	1526
2	 Carispezia Cestistica Spezzina	46	28	23	5	1919	1584
3	 Matteiplast Bologna	44	28	22	6	1939	1617
4	 Andros Palermo	42	28	21	7	1875	1512
5	 Faenza Basket Project Girls	42	28	21	7	1994	1675
6	 RR Retail Galli S. Giovanni V.	36	28	18	10	2005	1882
7	 Pall. Femm. Umbertide	36	28	18	10	1917	1707
8	 FE.BA Civitanova Marche	28	28	14	14	1833	1784
9	 San Salvatore Selargius	26	28	13	15	1798	1903
10	 CUS Cagliari	24	28	12	16	1693	1713
11	 Orza Rent Nico Basket	20	28	10	18	1740	1862
12	 Integrís Elite Roma	16	28	8	20	1557	1909
13	 Gruppo Stanchi Athena Roma	14	28	7	21	1537	1840
14	 Cestistica Savonese	12	28	6	22	1763	1971
15	 Cestistica Azzurra Orvieto	8	28	4	24	1544	2011
16	 Medoc Forlì	8	28	4	24	1534	2027



MAGNOLIA

f a n z i n e



DI FRONTE AD UN BIVIO



Quaranta minuti che potrebbero consegnare più di un indizio per provare a centrare un ulteriore record in una stagione sinora memorabile. La Molisana Magnolia Campobasso è pronta ad affrontare l'unico turno infrasettimanale di regular season dovendo ospitare – tra le mura amiche del PalaVazzieri – un'Umbertide che è stata la prima antagonista a dare un dispiacere, durante la regular season, alla formazione rossoblù in occasione della penultima d'andata, quando – in Umbria – il team perugino riuscì ad interrompere una serie di tredici successi consecutivi che aveva contraddistinto l'avvio della stagione.

Motivo in più, tra l'altro, per dare vita ad una performance di grande sostanza con cui puntare a mettere da parte – in un colpo solo – quella battuta d'arresto arrivata il giorno dell'Epifania e, soprattutto, il ko di sabato a San Giovanni Valdarno. Una gara 'storta', la peggiore probabilmente in questa stagione per le rossoblù. Che, eccezion fatta per il primo canestro di serata, sono sempre state all'inseguimento delle proprie avversarie arrivando ad avere un passivo anche di ventinove punti.

Una parentesi storta in una stagione sinora memorabile ci può stare ed i #fioridacciaio sono

pronti a testimoniare che si è trattato appunto di questo in vista di un rush finale che – per la regular season – le porterà a scendere nuovamente in campo sabato sera affrontando l'altra umbra del raggruppamento Sud, ossia il già retrocesso in serie B Orvieto.

Al di là di tutto, però, le magnolie vogliono poter chiudere la regular season al primo posto, una leadership che vorrebbero mantenere dalla prima all'ultima giornata andando a pareggiare quello che è stato uno dei record dell'Empoli nella scorsa stagione (quello dei tredici successi consecutivi in avvio di stagione è stato già eguagliato).

A differenza delle toscane, però, per le rossoblù, ci sarebbe poi da affrontare la fase playoff con un mese di maggio che si annuncia bello carico e con quella che potrebbe essere una prima posizione nella griglia promozione. Un ultimo passo c'è da fare, forse un piccolo passo nel complesso della stagione, ma un grandissimo passo a medio termine.

di Vincenzo Ciccone

FATTORE PALAVAZZIERI



La copertina, nel corso della stagione, se la sono guadagnata anche loro. Il cammino da applausi della Magnolia Campobasso è passato anche attraverso il supporto dei propri *aficionados*. Che, tra cori, festeggiamenti e coreografie, hanno rappresentato una nota di colore ed una copertina per il Molise cestistico, tanto da finire al centro dell'attenzione nell'universo cestistico nazionale. E da meritarsi, in una sorta di piccolo campionario dei momenti più particolari, uno spazio sulla fanzine ufficiale del team rossoblù.

Freed from desire. La hit dance di Gala, divenuta un classico nel book dei cori da stadio o da palazzetto grazie alla rielaborazione dei fan dell'attaccante della nazionale di calcio nordirlandese Will Grigg, è una costante nel riscaldamento e nel post partita delle rossoblù da parte dei tifosi della Curva Nord. *Magnolia is on fire, canta e salta assieme a noi* è il manifesto dell'entusiasmo che lega indissolubilmente le giocatrici rossoblù ai propri tifosi.

Tarantella campuasciana. *Nuje scimm pazz p' l cavatiell, 'nu piatt chin chin e' tracchiulell, nuje semm campuascian, o' core è rosso e blu, bevemm birra Forst e niente chiù.* A proposito di classici, il coro – particolarmente gradito alle stesse giocatrici che postarono la loro gioia in salsa mo-

lisana sui social dopo l'affermazione a Palermo – chiude ogni gara interna delle campobassane e rappresenta il momento di forte connubio ed identità col territorio.

Palloncini e bandierine. Colore oltre al calore. Le gare interne delle magnolie sono da sempre l'occasione per assistere a coreografie in grado di dare un'ulteriore cornice di spettacolo a quello che, già sul parquet, offrono le giocatrici di coach Sabatelli.

Fuochi d'artificio. Nessun riferimento al film di Pieraccioni. Ma, al termine di ogni successo in esterna nel 'ciclo terribile' per le rossoblù durante il girone d'andata, il rientro nel capoluogo di regione delle giocatrici campobassane è sempre stato segnato da spettacoli pirotecnici che hanno accolto il rientro in città.

Convivialità gastronomica. Sempre nella fase centrale della prima metà di campionato, oltre ai fuochi pirotecnici, il rientro dalle lunghe trasferte per le magnolie è stato contraddistinto anche dalla cena organizzata dai tifosi per le rossoblù a Campobasso. Un momento per rendere più diretto e radicato un legame sin da subito molto solido.